

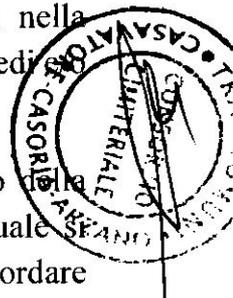


Ordinanza contingibile e urgente per stato di pericolo, stato di abbandono Cappella gentilizia n.6SX/28 “Amalia e Alberto Marchese” ubicata all’interno del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria – Arzano – Casavatore. Comunicazione di avvio del procedimento per la decadenza della relativa concessione cimiteriale.

Il Direttore del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Arzano, Casavatore e Casoria, Avv. Francesco Leo, quale Responsabile Unico del Procedimento ex L.241/90,

PREMESSO CHE

- nel Cimitero Consortile è presente la cappella gentilizia n.6SX/28 di Marchese Alberto e Amalia Frauenfelder la quale, a seguito di visita e sopralluogo tecnico effettuati nell’immediato, è risultata essere da lungo tempo abbandonata ed in stato di evidente incuria tale da creare pericolo per la pubblica incolumità e da rendere una pessima immagine del luogo nel quale dovrebbe invece prevalere il senso di cura e dell’ordine;
- agli atti del Consorzio Cimiteriale non è stato possibile rinvenire l’atto di concessione per la sepoltura in questione;
- all’interno della Cappella *de qua* risultano tumulate le seguenti salme:
 - Marchese Alberto, nato a Napoli il 19/10/1906, deceduto a Casoria il 17/08/1990;
 - Frauenfelder Amalia, nata a Casoria il 20/11/1910, deceduta a Casoria il 18/03/1987;
 - Frauenfelder Rodolfo, n.13/09/1876, m.15/5/1962;
 - Fontanella Emilia, n.18/02/1890, m.19/10/1962;
 - Fontanella Francesco, n.30/10/1887, m.30/03/1965;
- l’Ufficio Consortile, anche tramite ricerche anagrafiche effettuate, non è, ad oggi, riuscito a reperire alcun parente prossimo di coloro che risultano tumulati nella cappella oggetto del presente provvedimento, per cui non sono conosciuti gli eredi e gli aventi causa dei legittimi concessionari;
- l’Ufficio Consortile in data 16/9/2017 ha provveduto ad apporre all’ingresso della Cappella *de qua*, in evidente stato di abbandono, specifico avviso con il quale invitavano gli aventi titolo a presentarsi presso gli uffici consortili per concordare tempi e modalità per il ripristino del decoro della sepoltura;



DATO ATTO

- che nessun parente o avente titolo si è mai presentato agli uffici consortili;
- che lo "*jus sepulchri*", cioè il diritto ad essere sepolti nell'edificio funebre privato in concessione, ai sensi dell'art. 90 comma 2 DPR 285/90, costituisce un diritto personale e non patrimoniale e che al decesso del concessionario originario (e cioè il fondatore del sepolcro), il "diritto" si trasmette ai suoi discendenti in linea retta;
- che si è provveduto ad effettuare approfondite ricerche anagrafiche volte al ritrovamento degli eredi dei concessionari della cappella *de qua*, ma che le stesse hanno avuto esito negativo;

RITENUTO

necessario assicurare il decoro del Cimitero Consortile, la pubblica incolumità ed evitare che lo stato di cattiva manutenzione della Cappella *de qua* possa arrecare danni alle cappelle adiacenti, nonché reperire nuove sepolture da assegnare all'utenza;

DATO ATTO

- che l'art. 84 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria – Arzano – Casavatore, approvato con Deliberazione di Consiglio n.2 in data 30/1/2015, prevede la decadenza della concessione, fra l'altro: "*e) nel caso di abbandono dipendente da incuria o da morte degli aventi diritto e comunque per inadempienza ai doveri di manutenzione, previa diffida*";
- che l'art.63 del D.P.R. n.285/1990 prevede: "*1) che i concessionari devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, in buono stato di conservazione i manufatti di loro proprietà; 2) nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il Comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni*";
- che con la Delibera Consortile n.16 del 16/5/2013 veniva approvato l'iter amministrativo per l'acquisizione di loculi abbandonati ed il Responsabile del procedimento amministrativo veniva incaricato per l'avvio delle procedure decadenza delle concessioni per le sepolture private;

RITENUTO

in merito alla situazione predetta, in mancanza di iniziativa e/o interesse da parte degli eredi e/o aventi titolo al mantenimento delle cappelle con decoro, mediante interventi di recupero e di risanamento conservativo a proprie spese, di procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione cimiteriale e disporre gli atti necessari per il recupero della cappella in stato di abbandono, ponendo, come previsto dal vigente Regolamento di polizia mortuaria, essendo il concessionario sconosciuto /irreperibile, apposito avviso sulla Cappella *de qua*, nonché



prevedendo adeguata pubblicità con la pubblicazione del presente atto all'ingresso del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria – Arzano – Casavatore, sull'Albo Pretorio del Consorzio e sul sito internet del Consorzio all'indirizzo www.cimiteroarzanocasavatorecasoria.gov.it

VISTO

- l'art.63 del D.P.R. n.285/1990;
- il DLgs 18 agosto 2000 n.267 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di polizia mortuaria;
- la Delibera Consortile n.16 del 16/5/2013;

CONSIDERATO

che in virtù delle risultanze dei rilievi effettuati, sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica ed al fine di assicurare il decoro del Cimitero Consortile;

RITENUTA

pertanto, sussistere la necessità di procedere al recupero e messa in sicurezza della cappella gentilizia n.6SX/28 di Marchese Alberto e Amalia Frauenfelder con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

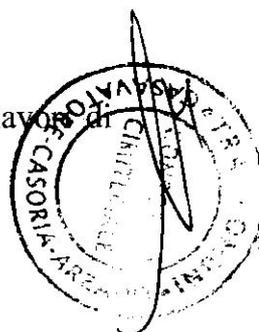
ORDINA

a tutela della pubblica incolumità la temporanea, urgente chiusura della cappella gentilizia n.6SX/28 denominata "Amalia e Alberto Marchese" con contestuale divieto di ingresso all'interno della stessa;

DIFFIDA

i concessionari, e/o gli eredi dei concessionari, e/o loro aventi causa della cappella gentilizia n.6SX/28 denominata "Amalia e Alberto Marchese" in stato di abbandono, a voler provvedere entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online del presente avviso, all'esecuzione degli interventi necessari per assicurare un buono stato di conservazione tale da ripristinare il senso di cura, dell'ordine e del decoro della cappella gentilizia indicata, previa:

- dimostrazione dei titoli legittimanti l'intervento;
- presentazione comunicazione o richiesta autorizzazione all'esecuzione dei lavori di manutenzione del manufatto di che trattasi;



INFORMA

che, ai sensi dell'art. 84 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, dell'art. 63 del D.P.R. n.285/1990 e della Delibera Consortile n.16 del 16/5/2013, decorso inutilmente il suddetto termine si procederà a dichiarare la decadenza della concessione cimiteriale della cappella gentilizia n.6SX/28 denominata "Amalia e Alberto Marchese" con conseguente acquisizione della stessa al patrimonio indisponibile del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria – Arzano – Casavatore e con conseguente estumulazione delle salme/resti/ceneri mortali ivi tumulati e loro collocazione rispettivamente in campo comune, ossario comune, cinerario comune. Il tutto previa valutazione delle eventuali memorie e/o documenti che dovessero pervenire e che codesto Ente ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento e qualora pervenuti entro i termini previsti;

DISPONE

in relazione all'esito negativo delle ricerche anagrafiche condotte, che la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza è prodotta con il presente avviso anche ai sensi e per gli effetti dell'art.143 del Codice di procedura civile che ha valore di notifica a persone di residenza, dimora e domicilio sconosciuto e viene pubblicata all'ingresso del Cimitero Consortile, sull'albo pretorio online e sul sito internet del Consorzio all'indirizzo www.cimiteroarzanocasavatorecasoria.gov.it oltre che ad apporre apposito avviso sulla cappella individuata;

DISPONE INOLTRE

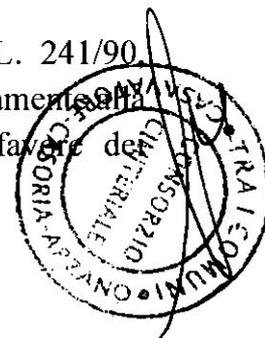
che la presente ordinanza venga, altresì, trasmessa:

- alla Prefettura di Napoli;
- al Comando della Polizia Municipale di Arzano (territorio su cui insiste il Cimitero Consortile) per gli adempimenti di competenza e per la verifica dell'osservanza delle disposizioni del presente atto;
- agli Uffici Comunali dei Comuni di Arzano, Casavatore e Casoria, ciascuno per i rispettivi adempimenti di competenza;

che la presente ordinanza sia eseguita dal Comando di Polizia Locale del Comune di Arzano, territorio su cui insiste il Cimitero Consortile, con l'assistenza dell'Ufficio Tecnico del Consorzio Cimiteriale per le incombenze di ordine tecnico e logistico;

COMUNICA

che il presente provvedimento costituisce, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, comunicazione di avvio del procedimento di decadenza della Concessione, relativamente alla cappella gentilizia n.6SX/28 denominata "Amalia e Alberto Marchese", a favore dei concessionari, degli eredi dei concessionari e per essi agli aventi titolo;



COMUNICA INOLTRE

Ai sensi dell'art.8 della Legge 7/8/1990 n.241 quanto segue:

- Amministrazione competente: Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria – Arzano – Casavatore;
- Oggetto del procedimento: Ordinanza contingibile e urgente per stato di pericolo, stato di abbandono Cappella gentilizia n.6SX/28 “Amalia e Alberto Marchese” ubicata all'interno del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Casoria – Arzano – Casavatore. Comunicazione di avvio del procedimento per la decadenza della relativa concessione cimiteriale;
- Responsabile Unico del Procedimento: Direttore Consortile, Avv. Francesco Leo;
- Data entro cui dovrà concludersi il procedimento: 90 giorni dall'avvio dell'istruttoria / comunicazione di avvio del procedimento di decadenza;
- Ufficio presso cui visionare gli atti: Uffici Consortili di Arzano (NA), Via Porziano snc, dal Lunedì al Sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00, Tel. 081/7311070 – Fax 081/5737946, mail: cimitarzano@libero.it;

Ai sensi dell'art.10 della L.241/90, ciascun interessato può prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni che codesto Ente ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento e qualora pervenuti entro i termini previsti;

INFORMA INOLTRE

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sede di Napoli entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data, ai sensi del DPR 24/11/1971 n.1199.

Arzano, li 04 giugno 2020

Il Direttore del Consorzio / R.U.P.
Avv. Francesco Leo

